



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

DOTT. VALERIO MARRONI

POSTA PEC

E p.c.

Enel Green Power Italia srl
enelgreenpower@pec.enel.it

Comune di Monchio delle Corti (PR)
protocollo@postacert.comune.monchio-delle-corti.pr.it

Comune di Palanzano (PR)
protocollo@postacert.comune.palanzano.pr.it

Comune di Ventasso (RE)
comune.ventasso@legalmail.it

Provincia di Parma
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Provincia di Reggio nell'Emilia
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

ARPAE DIREZIONE TECNICA
Progetto Demanio Idrico
dirgen@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

ARPAE SAC di Reggio Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/_____/_____ Classifi. 1311	550	180	10	30		Fasc. 2020	12	

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

STPC.InterventiUrgenti@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po

protocollo@postacert.adbpo.it

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

Regione Emilia-Romagna

- Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna per Aree protette, Rete Natura 2000 e Foreste

- Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici

[tramite posta interna](#)

Comune di Comano

comune.comano@postacert.toscana.it

Provincia di Massa Carrara

provincia.massacarrara@postacert.toscana.it

Unione di Comuni Montana Lunigiana

ucmlunigiana@postacert.toscana.it

Ente Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

parcoappennino@legalmail.it

ARPAT - Dipartimento di Massa Carrara

arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest, Dipartimento della prevenzione di Massa

direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

adbarno@postacert.toscana.it

Consorzio di bonifica Toscana nord
protocollo@pec.cbtoscananord.it

Autorità Idrica Toscana
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Regione Toscana
Settore VIA -VAS
Settore Genio Civile Toscana nord
Settore attività faunistico-venatoria, pesca
dilettantistica, pesca in mare
Settore tutela della natura e del mare
regionetoscana@postacert.toscana.it

Gaia Spa S.p.A.
gaia-spa@legalmail.it

**OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA interregionale, ai sensi degli art. 10 e art. 22 della L.R. 04/2018 del progetto di “Variante per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico sull’asta del Fiume Enza, impianti denominati Rigoso, Rimagna, Isola di Palanzano e Selvanizza presentato da Enel Green Power Italia Srl localizzato nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Massa Carrara, interessando i comuni di Comano (MS), Monchio delle Corti (PR), Palanzano (PR) e Ventasso (RE)
Richiesta integrazioni**

Si comunica che, a seguito della conclusione del periodo di consultazione al pubblico relativa al provvedimento in oggetto, sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli Enti coinvolti (consultabili nelle banca dati delle valutazioni ambientali della regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/>) nella cartella “Integrazioni/Varianti” e “Pareri”) ovvero:

- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con nota agli atti in PG.2020.0671487 del 19/10/2020;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale con nota agli atti in PG.2020. 604209 del 17/09/2020,
- Regione Emilia-Romagna Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po con nota agli atti in PG.2020. 661686 del 14/10/2020;

Si precisa che alcune osservazioni si configurano già come prescrizioni per la successiva fase di approvazione del progetto e pertanto non sono state inserite in questa richiesta di integrazioni.

Contemporaneamente presso la Regione Toscana, sono pervenuti i contributi da parte degli Enti coinvolti per quanto di competenza di quella regione. La Regione Toscana ha provveduto a inoltrare la propria richiesta di integrazioni, sulla base dei contributi ricevuti, alla Regione Emilia-Romagna, con nota acquisita al PG:2020.690422 del 27/10/2020. Tale comunicazione è allegata alla presente richiesta di integrazioni e ne costituisce parte integrante.

Dall'esame della documentazione presentata a supporto dell'istanza in oggetto, dalle considerazioni emerse durante la Conferenza dei Servizi istruttoria tenutasi lo scorso **24/09/2020** e dai contributi successivamente pervenuti da parte degli Enti coinvolti, si ritiene che, al fine di valutare compiutamente i potenziali impatti ambientali e definire quindi l'assoggettabilità o meno del progetto al procedimento di VIA, siano necessarie le seguenti integrazioni e approfondimenti:

1. Nella documentazione presentata, anche alla luce degli anni trascorsi dal rilascio delle ultime concessioni, alcune informazioni progettuali risultano non adeguatamente precisate. Si chiede quindi di indicare con precisione per ogni singola centrale i dati fondamentali di portata della derivazione idrica media e massima (totali e distinte per le singole opere di presa) e di potenza nominale della centrale idroelettrica richiesti, con tabella comparativa tra stato autorizzato e stato di progetto. Tale tabella servirà a chiarire l'entità delle modifiche al progetto.
2. Nella documentazione presentata si fa riferimento al futuro declassamento della diga di Lago Ballano ed alla futura dismissione per la diga di Lago Verde, si chiede di specificare come queste scelte modificheranno la gestione degli impianti in oggetto.
3. Nella documentazione iniziale si fa riferimento alla regolarizzazione di alcuni punti di presa "minori", si chiede, anche alla luce delle osservazioni degli enti interessati, individuare chiaramente tali punti di presa e le loro caratteristiche localizzative e di portata.
4. In considerazione del fatto che l'impianto a rete esistente, concesso ad Enel Green Power Italia Srl, ricade, per le parti di competenza, parte:
 - nel Parco Regionale Valli del Cedra e del Parma;
 - all'interno del Sito Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale "IT4020020-Crinale dell'Appennino Parmense"

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, in caso di modifiche allo stato autorizzato, deve rilasciare il Nulla osta ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 6/2005, per la parte ricadente nel Parco e la VINCA nella parte ricadente nel ZSC-ZPS, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2004.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale ritiene anche in accordo con il Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano, che per esprimere un proprio contributo istruttorio, anche in previsione della Valutazione di Incidenza, da rilasciare nella successiva fase concessoria, debba essere prodotto uno Studio di incidenza che valuti l'impatto delle

variazioni nella portata di derivazione di concessione degli impianti nei confronti degli habitat ricadenti nel Sito Rete Natura 2000 Z.S.C./Z.P.S. "IT4020020-Crinale dell'Appennino Parmense". L'ente parco sottolinea che, poiché l'oggetto della Verifica di assoggettabilità è relativa anche alla variazione dei quantitativi di concessione, si chiede che lo Studio di incidenza approfondisca anche gli effetti ambientali di tale variazione già operata e a medio lungo termine sugli habitat presenti nel Z.S.C./Z.P.S. IT4020020, e a valle dello stesso, in accordo con i principi delle Direttive europee. Inoltre l'Ente Parco anticipa che l'approfondimento dovrà riguardare l'identificazione degli indicatori ambientali già oggetto di monitoraggio da parte di ARPAE, o di nuovi, che consentiranno a questo Ente di osservare nel tempo il reale impatto sugli habitat fluviali conseguito oltre che di definire mitigazioni o compensazioni adeguate, che potranno (se necessarie) essere riportate nei futuri atti di concessione.

La procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per sua natura non ricomprende altri atti al suo interno, ma come previsto dal comma 4, art.11 della L.R. 4/2018, *obbliga il proponente a conformare il progetto alle condizioni ambientali in esso contenute e che tali condizioni sono altresì vincolanti per le amministrazioni competenti al rilascio d'intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nullaosta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa.*

La procedura di VINCA e il Nulla Osta di cui sopra seguiranno iter procedurali legati alla successiva fase autorizzatoria successiva.

Alla luce di queste considerazioni, al fine di potere valutare la significatività dell'impatto anche per gli ecosistemi potenzialmente interessati si chiede di produrre lo Studio di Incidenza come richiesto dall'Ente Parco o almeno documentazione con i contenuti di minima dello studio di incidenza, tenendo conto delle argomentazioni soprariportate.

5. Richiesta di integrazioni della Regione Toscana acquisita al PG:2020.690422 del 27/10/2020 allegata alla presente e che ne costituisce parte integrante.

Si chiede pertanto di inviare via PEC la documentazione richiesta entro il termine perentorio di **45 giorni** dalla data della presente. Ai sensi dell'art.19 del d.lgs. 152/06, su richiesta motivata del proponente, l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a novanta giorni; qualora entro il termine assegnato non venga depositata la documentazione richiesta, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Cordiali saluti

Dott. Valerio Marroni

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 29/10/2020



allegato

Prot__27_10_2020_0690422_richieste_Toscana.pdf

Responsabile del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA: Dott. Valerio Marroni

Per info contattare il funzionario regionale: Giuseppe Fantauzzi

e-mail giuseppe.fantauzzi@regione.emilia-romagna.it

FG: richiesta_integrazioni_Screening_ENEL_Enza